

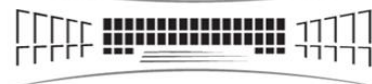


Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE - UIBM

IL DIRETTORE GENERALE

Archivio Centrale dello Stato



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

la **Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale-Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy** – di seguito indicata come UIBM – con sede a Roma in Via Molise, 19, cap 00187, C.F/P. IVA 80230390587, nella persona del Direttore Generale Avv. Amedeo Teti, C.F. TTE MDA 58D06 F839W.

e

l'Archivio Centrale dello Stato – di seguito indicato come ACS – con sede a Roma in piazzale degli Archivi 27, CAP 00144 C.F. 80215390586 nella persona del suo Direttore generale delegato Dott. Andrea De Pasquale, in qualità di legale rappresentante,

di seguito denominate anche collettivamente le “Parti”

PREMESSO CHE

- L'UIBM è l'amministrazione responsabile dell'attività di brevettazione e di registrazione e concede titoli di proprietà industriale. La proprietà industriale comprende marchi e altri segni distintivi, indicazioni geografiche, denominazioni di origine, disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, topografie dei prodotti a semiconduttori, informazioni aziendali riservate e nuove varietà vegetali.
- Nel 2024 ci sono due importanti ricorrenze per l'UIBM:
 - a) i 140 anni dall'istituzione dell'Ufficio;
 - b) i 550 anni dalla prima legge sui brevetti: il 19 marzo 1474 il Senato della Repubblica di Venezia inizia a tutelare le invenzioni, istituendo la prima legge brevettuale che garantiva il diritto di esclusiva su un'invenzione.
- L'ACS è l'istituto archivistico deputato alla conservazione e alla fruizione della memoria documentaria dello Stato italiano unitario, secondo quanto previsto dall'art. 41 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, e dall'art. 34 del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 e s.s.m.m.i.i. In virtù di questo compito istituzionale, conserva la documentazione storica della Direzione generale per la tutela della proprietà industriale-Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero delle imprese e del made in Italy, e in particolare le serie archivistiche di Marchi, Modelli e Invenzioni (1.857.818 fascicoli, 1855-1986), di cui promuove la valorizzazione anche attraverso la digitalizzazione della documentazione e la pubblicazione sulla Digital Library in un percorso dedicato al Made in Italy.



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE - UIBM

IL DIRETTORE GENERALE

Archivio Centrale dello Stato



LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo che ha come finalità l'organizzazione e la realizzazione di una mostra dedicata ai Brevetti per invenzione e ai modelli di utilità italiani, provvisoriamente intitolata 'Icône del Made in Italy. Oggetti, brevetti e invenzioni del design italiano'.
2. Il progetto della mostra, che costituisce l'Allegato A del presente Protocollo, ripercorre la storia nonché l'importanza dei Brevetti del Made in Italy. Le finalità dell'iniziativa sono quelle di celebrare e diffondere l'eccellenza produttiva italiana che trova nello strumento brevettuale la sua espressione più compiuta, e dare visibilità alle relative aziende, che in lunghi anni di innovazioni e idee hanno dato vita a progetti concreti e invenzioni destinate a migliorare e rivoluzionare interi settori produttivi e ambiti della società.
3. Forma oggetto del presente Protocollo la realizzazione di tutte le attività concordate dalle Parti che dovranno essere espletate in coordinamento nell'ottica di una proficua collaborazione.

Art. 2 - Progettazione

1. L'ideazione ed elaborazione del progetto espositivo e della linea allestitiva della mostra sarà curata dall'UIBM nella persona della Dott.ssa Alessandra Maria Sette, con la collaborazione operativa e organizzativa dell'ACS, che in particolare fornirà il proprio supporto scientifico per le ricerche nell'archivio e metterà a disposizione digitalizzazioni in altissima qualità della documentazione secondo modalità concordate tra le parti.
2. Il progetto espositivo sarà elaborato per garantire la valorizzazione dei Brevetti italiani e delle aziende titolari, affinché diventino sempre più un elemento di distinzione del Made in Italy, ottimizzando la consapevolezza del valore apportato ai territori e ai settori produttivi che hanno reso l'imprenditoria italiana tra le più conosciute ed apprezzate al mondo.

Art. 3 – Informazione e Comunicazione

1. È interesse comune delle Parti dare visibilità all'iniziativa, concordando la divulgazione delle informazioni sui relativi portali informatici e nelle comunicazioni alla stampa.



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE - UIBM

IL DIRETTORE GENERALE

Archivio Centrale dello Stato



2. Le comunicazioni saranno preventivamente approvate dalle parti e ogni parte potrà inserire il logo delle parti, secondo le modalità concordate.

3. Le sole comunicazioni ufficiali che impegnano le Parti (ad es. proroghe e modifiche del presente Protocollo) saranno effettuate per iscritto mediante posta certificata (PEC).

Art. 4 - Interfaccia

1. Al fine di garantire una comunicazione ordinata ed efficace all'interno del percorso del presente Protocollo, le Parti definiranno un interlocutore interno di riferimento per i diversi argomenti trattati. I nominativi degli interlocutori saranno comunicati successivamente e faranno riferimento rispettivamente al Direttore Generale dell'UIBM e al Direttore generale delegato dell'ACS.

Art. 5 - Adempimenti

1. L'UIBM procederà ad una selezione di Brevetti da esporre. La selezione sarà coadiuvata dall'ACS, al fine di garantire un'ampia rappresentanza dei settori produttivi del Made in Italy.

2. Le Parti si impegnano ad organizzare e inaugurare la prima edizione della mostra entro il mese di aprile 2024 e la stessa avrà una durata di circa almeno due mesi in uno spazio espositivo che sarà indicato dall'UIBM.

3. Le Parti potranno concordare di estendere la mostra in occasione di ulteriori eventi dell'UIBM e dell'ACS.

Art. 6 - Oneri

1. Ciascuna delle Parti provvederà con proprie risorse agli oneri necessari per la realizzazione delle attività di propria competenza per la realizzazione della mostra.

Art. 7 – Soggetti terzi e partnership

1. Le Parti hanno la facoltà di instaurare congiuntamente specifiche partnership con soggetti terzi che potranno essere coinvolti per lo svolgimento di alcune delle attività previste per la realizzazione della mostra esposizione e in generale per il raggiungimento degli obiettivi delineati dal presente Protocollo.



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE - UIBM

IL DIRETTORE GENERALE

Archivio Centrale dello Stato



Art. 8 - Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (di seguito anche “GDPR”) e successive modifiche, al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione del presente Protocollo, nonché del decreto legislativo n.101/2018, in ordine alla riservatezza dei dati delle persone fisiche e delle informazioni trattate nell'espletamento del presente Protocollo.
2. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali relative alle attività oggetto del presente Protocollo, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari e, in particolare, si obbligano a eseguire il trattamento dei dati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del GDPR.
3. Le Parti dichiarano che i dati personali saranno trattati, nel rispetto della suddetta normativa, con sistemi cartacei e automatizzati.

Art. 9 - Controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.
2. Per ogni controversia insorgente dal presente Protocollo è competente, in via esclusiva e, per reciproco accordo delle Parti, il Foro di Roma.

Art. 10 - Efficacia e Durata

1. L'efficacia del presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.
2. La durata del presente Protocollo è stabilita fino al 31 dicembre 2024, fatta salva eventuale proroga, pari a massimo 6 mesi, che potrà essere richiesta da una della Parti almeno 30 giorni prima del predetto termine.
3. Il presente Protocollo non è automaticamente rinnovabile senza volontà espressa dalle due Parti.

Art. 11 - Disposizioni finali

1. Qualsiasi variazione, modifica e/o integrazione del presente Protocollo acquista efficacia se convenuta fra le Parti in forma scritta.



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE - UIBM

IL DIRETTORE GENERALE

Archivio Centrale dello Stato



2. L'accordo, pena nullità, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Letta, approvata e sottoscritta con firma digitale dalle Parti.

Allegato:

- "A": Progetto mostra 'Icône del Made in Italy. Oggetti, brevetti e invenzioni del design italiano' (titolo provvisorio)

Per l'ACS

Il Direttore generale delegato

Dott. Andrea De Pasquale

Per l'UIBM

Il Direttore Generale

Avv. Amedeo Teti
